

Do you want your PRESSToday?

Resto del Carlino, Il (Bologna) <i>"di ELENA VALDISERRI e FRANCO LAMACCHIA * LE ACQUE termali sono cura ideale di ..."</i>	Data: 26/10/2010
Indietro	Stampa

MEDICINA E BENESSERE pag. 36

di ELENA VALDISERRI e FRANCO LAMACCHIA * LE ACQUE termali sono cura ideale di ...

di ELENA VALDISERRI e FRANCO LAMACCHIA * LE ACQUE **termali** sono cura ideale di molteplici disturbi del corpo e l'uomo ne ha fatto ricorso fin dalle epoche più antiche. Uno degli organi sui quali le acque **termali** esprimono il massimo delle loro potenzialità è il tessuto cutaneo, sul quale hanno dimostrato un rilevante effetto protettivo nei confronti del danno da radicali liberi'. Le acque **termali** salsobromoiodiche e le acque sulfuree svolgono anche azioni terapeutiche e preventive sulle patologie vascolari. In particolare stimolano la microcircolazione cutanea e, di conseguenza, viene rinforzata la parete vasale capillare con azione antinfiammatoria e antisettica. LE TERAPIE **termali** hanno dunque sulla pelle vari effetti benefici, legati all'azione cheratolitica (effetto peeling), antinfiammatoria, antibatterica e vascolarizzante. Ma da cosa dipendono questi effetti? Proviamo a spiegarlo in maniera semplice. Le acque **termali** sono ricche di particolari elementi: fra questi, gli ioni (come ad esempio lo zolfo), essenziali nella attività biologica degli organismi viventi perché costituenti fondamentali dei liquidi fisiologici organici; e gli oligoelementi, importanti per diverse attività metaboliche dell'organismo. Anche la componente termica è preziosa, perché responsabile non solo di una vasodilatazione dei capillari, con incremento dell'afflusso di sangue e quindi di nutrimento dei tessuti, ma anche di una accelerazione dei processi biologici e metabolici tissutali, con conseguenti vantaggi, ed infine anche di una riduzione del livello di sensibilità dei recettori cutanei sensitivi. In dermatologia le tecniche **termali** più adoperate sono i bagni e le docce filiformi. I bagni hanno azione decongestionante e favoriscono l'allontanamento della componente squamosa di alcune dermatosi e la sedazione del prurito. Le dermopatie che si avvalgono con più evidenza degli effetti benefici della cura **termale** sono sostanzialmente quelle a sfondo seborroico, come l'acne e quelle secche, iperproliferative ed ipercheratosiche, come la psoriasi. Idromassaggi ozonizzati, percorso vascolare, bagni in piscina **termale** con acque ricche di iodio rappresentano i trattamenti finalizzati al rimodellamento della figura, a contrastare il ristagno di liquidi e ad esfoliare naturalmente il derma, preparando la pelle a recepire al meglio i principi attivi contenuti nei prodotti utilizzati in estetica o in medicina estetica **termale**. Per completare l'azione drenante e stimolante della circolazione dei trattamenti **termali**, specifici massaggi rimodellanti o drenanti, linfodrenaggi, fanghi estetici ricchi di sali minerali e oligoelementi, bendaggi con azione lipolitica localizzata e trattamenti specifici completano la battaglia contro la cellulite. Naturalmente vanno modulati in maniera accurata tempi e modalità di applicazione dei presidi **termali**, standardizzati in protocolli medici, controllati da specialisti dermatologi. La corretta applicazione della crenoterapia non è alternativa a trattamenti terapeutici, bensì integrativa. * Medici, specialisti in idrologia medica